



UNIVERSITÀ e dintorni



Dal 20 giugno prende il via la maturità targata Giuseppe Fioroni

Sveglia! E' ora di esami

In Italia saranno 497.253 i ragazzi alle prese con le 4 prove

In Molise i candidati al traguardo del diploma saranno 3.097

MENTRE una parte di studenti italiani già si gode il meritato riposo, giunto a termine dei nove mesi di scuola, buona parte di loro si prepara ad affrontare gli esami di maturità.

IN ITALIA saranno 497.253 i candidati ammessi a sostenere l'esame di Stato per l'anno scolastico 2006/2007. Rispetto all'anno 2005/2007 saranno 12.500 in più. Di questi, i candidati interni saranno pari a 465.810, mentre gli esterni - meglio conosciuti come privatisti - saranno 31.443, in calo rispetto al 2006 quando ne erano 42 mila.

In Molise, i ragazzi che in questi ultimi tredici giorni saranno alle prese con il ripasso delle varie discipline scolastiche, apprese nel percorso quinquennale delle superiori, saranno 3.097.

La maturità targata dal nuovo ministro della Pubblica Istruzione, Giuseppe Fioroni, prenderà il via il prossimo 20 giugno con la prima prova scritta, in-

ente l'italiano. la prima prova è intesa ad accertare la padronanza della lingua italiana e le capacità espressive, logico - linguistiche e critiche dei candidati, consentendo la libera espressione della creatività.

La seconda prova avrà luogo il 21 giugno e varierà da istituto a istituto. Una novità sarà apportata per gli istituti tecnici e professionali: la prova sarà condotta in laboratorio e potrà durare anche più giorni.

La *temutissima* terza prova - dalla maggior parte degli studenti perchè si basa sulla conoscenza di più discipline affrontate nell'ultimo anno di studio - avrà luogo il 25 giugno.

A conclusione delle prove scritte ognuno dei 3.097 candidati molisani dovrà sostenere un colloquio.

Il colloquio, suddiviso in tre parti, si mostra come una prova aperta pluridisciplinare. Il candidato dovrà presentare un proprio progetto sotto forma di tesina o mappa concettuale,

discuttere gli argomenti proposti dalla commissione e fare un'analisi critica degli elaborati relativi alle tre prove scritte.

Le commissioni d'esame (un totale di 24.863 in Italia) rappresentano la vera novità dopo cinque anni di governo Berlusconi.

Gli esaminatori saranno a maggioranza esterna. Saranno presenti 3 professori interni, 3 esterni e un presidente a sua volta esterno che seguirà i lavori di 2 classi o al massimo 70 alunni.

Mentre su internet già impazzano i siti con elaborati svolti e i giovani maturandi cliccano nervosamente sul mouse alla ricerca dei files migliori, Giuseppe Fioroni precisa che «La riforma è stata messa in campo per una scuola seria, credibile, autorevole che sia in grado di far andare a testa alta gli studenti italiani non solo nella nostra nazione, ma anche in Europa».

Tonia Niro